



AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Ente capofila Distretto Sociale Sud Est Milano



Conciliazione Vita-Lavoro

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro - Piano territoriale di ATS della Città Metropolitana di Milano 2017/2018



governare gli equilibri

GOVERNARE GLI EQUILIBRI: UNA RETE TERRITORIALE PER PROMUOVERE CONCILIAZIONE

AZIONE 1. SOSTEGNO ALL'AVVIO DI PROGETTI DI AUTO IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE PROMOSSI DA DONNE ESCLUSE DAL MONDO DEL LAVORO NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO (MI) - ENTE CAPOFILA DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO
Via Sergnano n. 2
20097 San Donato Milanese (Mi)
Telefono: 02/90662322 – Telefax 02/90662330

E-mail: comunicazione@assemi.it, direttore@assemi.it
Sito internet: www.incrociocomuni.it
PEC: ASSEMI@legalmail.it

San Donato Milanese, 29 agosto 2019

BANDO PER SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA DI IDEE IMPRENDITIVE FEMMINILI FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA-LAVORO – PROGETTO GOVERNARE GLI EQUILIBRI: UNA RETE TERRITORIALE PER PROMUOVERE CONCILIAZIONE

In esecuzione alla Determinazione del Direttore n° 289 del 29.08.2019

SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Il presente avviso si inserisce all'interno del Progetto "Governare gli equilibri: una rete territoriale per promuovere conciliazione", finanziato da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro - Piano territoriale di ATS della Città Metropolitana di Milano 2017/2018. Il progetto è promosso e realizzato dall' Alleanza territoriale sottoscritta fra gli 8 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana, di cui A.S.S.E.MI è Ente Capofila.

Il progetto *Governare gli equilibri* mira, in generale, a proseguire la precedente esperienza territoriale maturata sul tema e di creare nuove azioni di conciliazione, includendo nuove realtà pubbliche e private, con il fine ultimo di mettere a sistema una cultura coesa e consolidata di pratiche di conciliazione sul nostro territorio.

In particolare, tra gli obiettivi del Progetto è previsto il sostegno all'auto imprenditorialità femminile nell'ambito dei servizi di supporto alla conciliazione (azione 1 - *Sostegno all'avvio di progetti di auto imprenditorialità femminile promossi da donne escluse dal mondo del lavoro nell'ambito dei servizi di conciliazione*). Il Progetto vuole promuovere l'idea che le donne possono diventare una risorsa per le altre donne e in generale per le famiglie, specialmente per quelle in cui conciliare il tempo da dedicare alla casa e al lavoro è diventato sempre più difficile. Il Progetto vuole valorizzare il tempo e il talento delle donne non occupate sostenendole nell'avvio di nuovi servizi che aiutino le persone a vivere più pienamente e senza pensieri il tempo in famiglia.

Tale sostegno si concretizza nel finanziamento di un progetto imprenditoriale elaborato da donne inoccupate che gestiscano servizi di e per la conciliazione. Il senso dell'azione è quello non solamente di accrescere l'occupabilità delle donne, valorizzando le loro capacità professionali, ma anche quello di favorire la conciliazione vita familiare/vita professionale, offrendo nuove attività e servizi caratterizzati da innovatività e flessibilità a supporto delle famiglie.

1 - Cosa prevede il progetto:

La raccolta di idee, proposte gestionali e business plan per la realizzazione di attività imprenditoriali femminili nell'ambito dei servizi di conciliazione, promosse da donne escluse dal mondo del lavoro/inoccupate, in coerenza con le finalità del Progetto *Governare gli equilibri*.

2 – Il territorio coinvolto

Il Progetto *Governare gli Equilibri* si sviluppa nel territorio dell'Alleanza sottoscritta dagli 7 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana, (Distretto Sociale Paultese, Distretto Sociale Est Milano, Distretto 4 ATS Milano Città Metropolitana, Ambito Territoriale Distretto 5, Ambito Territoriale Visconteo, Offerta Sociale); **il presente avviso si rivolge dunque alle donne residenti in uno dei comuni dall' Alleanza territoriale sottoscritta fra gli 8 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana**, come previsto dal Progetto.

Nello specifico i comuni coinvolti sono:

- Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi (Distretto Sociale Sud Est Milano);
- Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Tribiano (Distretto Sociale Paultese);
- Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone (Distretto Sociale Est Milano);
- Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco Sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago (Distretto 4 ATS Milano Città Metropolitana);
- Cassano d'Adda; Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate (Ambito Ambito Territoriale Distretto 5);
- Binasco, Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Pieve Emanuele, Vernate, Zibido San Giacomo Basiglio, Locate di Triulzi, Opera, Rozzano (Distretto Sociale Visconteo ATS Milano Città Metropolitana);
- Aicurzio, Agrate Brianza, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Carnate, Cavenago Brianza, Caponago, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Grezzago, Lesmo, Masate, Mezzago, Osnago, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vimercate (Offerta Sociale);

All'Alleanza territoriale hanno aderito organizzazioni e imprese interessate al tema della conciliazione e a collaborare alla realizzazione del Progetto Governare gli equilibri.

3 – Finalità delle idee imprenditoriali

Parliamo di impresa, quindi la finalità primaria deve essere quella di un avvio imprenditoriale che si candidi ad essere non solo sostenibile, ma redditivo, ed a proseguire nel corso del tempo anche al venir meno del sostegno tecnico e delle risorse pubbliche messe in campo dal progetto.

Le idee progettuali proposte dovranno favorire la conciliazione vita familiare/vita professionale, offrendo nuove attività e servizi caratterizzati da innovatività e flessibilità a supporto delle famiglie.

Trattandosi di un progetto imprenditoriale proposto da donne è importante, inoltre, che l'idea progettuale promuova dinamiche relazionali positive e proattive tra le donne, valorizzandone i talenti e favorendone l'occupazione.

4 – Chi può partecipare

- ✓ **Associazioni di donne**, in cui almeno l'80% delle associate sia di età compresa fra **18 e 55 anni** e il 50% inoccupate, con sede in uno dei Comuni dall'Alleanza territoriale sottoscritta fra i 7 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana;
- ✓ **Gruppi informali/team di donne** di età compresa fra **18 e 55 anni**, con residenza in uno dei Comuni dall'Alleanza territoriale sottoscritta fra i 7 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana, in cui almeno il 50% delle partecipanti sia inoccupato;
- ✓ **Donne singole inoccupate**, di età compresa fra **18 e 55 anni**, con residenza in uno dei Comuni dell'Alleanza territoriale sottoscritta fra gli 8 Distretti Sociali afferenti ad ASST Melegnano e della Martesana;

Ad esito delle procedure di selezione verrà richiesto alle donne le cui idee progettuali sono state finanziate di darsi una delle forme d'impresa previste dal Codice Civile.

5 – Le risorse assicurate

Per il finanziamento delle attività imprenditoriali femminili nell'ambito dei servizi di conciliazione presentate vengono messi a bando 40.000€ complessivi e sarà elaborata una graduatoria dei progetti ammessi e finanziati. Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere inferiore a 5.000 € e non superiore a 20.000€. Il finanziamento del progetto sarà parametrato al punteggio ottenuto che non potrà essere inferiore a 60 punti.

Le proposte pervenute verranno valutate da apposita commissione tecnica, appositamente nominata, secondo i criteri indicati al successivo punto 7.1.

Inoltre ai progetti selezionati e finanziati sarà offerto, fino a gennaio 2020, l'accompagnamento da parte dell'Associazione Piano C, organizzazione che collabora alla realizzazione del Progetto che, attraverso incontri formativi e di mentorship, supporterà la fase di avvio dei progetti di impresa sia sul piano organizzativo che su quello motivazionale.

6 – Le fasi della selezione

1. Pubblicazione avviso pubblico – **30 agosto 2019;**
2. Incontro di presentazione del bando in oggetto con le donne interessate a sviluppare una proposta e a concorrere con la propria idea, presso **Cascina Roma – Piazze della Arti n. 6, a San Donato M.se- 9 settembre 2019 alle ore 16.00;**
3. Presentazione dell’idea progettuale imprenditiva entro il **30 settembre 2019 alle ore 16.00;**
4. Colloquio con le donne le cui idee progettuali sono state considerate coerenti con il bando sui punti di forza e di debolezza della proposta presentata - **a seguire ottobre 2019;**
5. Invio idee progettuali definitive entro il **30 ottobre 2019 alle ore 16.00;**
6. Valutazione tecnica proposte progettuali definitive pervenute – **a seguire novembre 2019;**
7. Aggiudicazione del contributo ai migliori progetti selezionati e accompagnamento all’avvio del progetto imprenditoriale - **a seguire dicembre- gennaio 2020;**

7 – Criteri di selezione

Verrà individuata una commissione tecnica composta da esperti in ambito di economia aziendale, innovazione sociale, imprenditoria femminile e start up produttive e conciliazione, la quale valuterà le idee pervenute (fase 6) ed affiancherà A.S.S.E.MI. ed i partner di progetto nella fase 5, al fine di dare massimo rilievo alle possibili compatibilità fra le migliori idee presentate, e favorire al massimo l’opportunità di collaborazione fra le donne partecipanti.

7. 1 Valutazione tecnica

La commissione tecnica valuterà le idee imprenditive pervenute sulla base dei criteri e degli indicatori specificati nella tabella seguente.

L’IDEA IMPRENDITORIALE	INDICATORE	PUNTEGGIO
1.L’idea imprenditoriale in breve	Solidità dell’idea nel suo complesso e coerenza con gli obiettivi dell’avviso con particolare riferimento alla conciliazione	18
2. Il tweet dell’idea imprenditoriale	Efficacia comunicativa della sintesi dell’idea	2
3. L’offerta	Completezza e originalità dell’assortimento di “prodotti” servizi proposti coerenti	7
4. I target di riferimento	Coerenza e completezza nell’individuazione del pubblico/target rispetto ai “prodotti” servizi proposti	5
5. I mercati conciliativi di riferimento	Coerenza fra gli elementi dell’idea di impresa e il mercato/i mercati potenziale/i individuato/i	5
6. Squadra imprenditoriale e genesi dell’idea	Coerenza fra i profili dei proponenti e la tipologia di impresa e le attese dell’avviso.	5
L’IMPATTO E LA GENERATIVITA’		
1.L’interazione e l’interrelazione con i mondi femminili	Capacità dell’idea di sviluppare e potenziare legami	6
2. Benefici per il tessuto economico sociale e produttivo	Capacità di animare il tessuto economico: occupazione, occupazione femminile, innovazione, filiere produttive, stimolo a collaborazioni fra imprese, partenariati	6
3. L’interazione con i luoghi del progetto	Capacità di integrare l’offerta con le esigenze del territorio/comunità di riferimento ha sede il progetto	7

imprenditoriale	imprenditoriale o con i quali interagisce	
FATTIBILITA' DELL'IDEA IMPRENDITORIALE		
1. Definizione delle attività chiave dell'impresa	Completezza e chiarezza nell'identificazione delle attività chiave per il successo dell'impresa	6
2. Principali tappe per la concretizzazione dell'impresa	Capacità di creare un cronoprogramma di massima sostenibile e coerente con l'idea di impresa	8
SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA		
1. Come l'impresa genererà ricavi?	Identificazione modalità coerenti di commercializzazione	7
2. Budget di massima con i costi e gli investimenti reputati necessari e le fonti di finanziamento	Capacità di costruire un prospetto chiaro e completo	10
3. Proposte di utilizzo delle risorse messe a disposizione dal progetto	Capacità di costruire un prospetto chiaro e completo	8
		100

8. Inammissibilità dei progetti

Non sono ammissibili progetti che non siano coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando, incompleti, presentati oltre i termini e le modalità previste, e che stiano già beneficiando di finanziamenti per le stesse azioni.

9. Modalità di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla selezione le candidate dovranno presentare una **domanda di partecipazione utilizzando il format allegato al presente bando**, scaricabile dal sito www.incrocicomuni.it.

Alla domanda di partecipazione, compilata e sottoscritta in originale, dovrà essere allegato l'elaborato dell'idea imprenditiva redatto sulla base del format di presentazione ed eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'idea presentata. Per la documentazione aggiuntiva è ammissibile qualunque documento materiale, elaborazione grafica, progetto o supporto informatico possa essere utile alla migliore comprensione della proposta da parte della commissione di valutazione.

Oltre a documenti relativi all'idea imprenditiva, alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Donne singole:

- ✓ Fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- ✓ Curriculum vitae aggiornato;
- ✓ Autodichiarazione, resa all'interno del format di domanda, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n°445.

Gruppi informali/ team di donne:

- ✓ Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive la domanda;
- ✓ Curriculum vitae aggiornato di tutti i soggetti che compongono il gruppo, con l'indicazione della residenza e della data di nascita;
- ✓ Autodichiarazione per ogni singolo soggetto che compone il gruppo, resa all'interno del format di domanda, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n° 445.

Associazioni femminili:

- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ✓ Statuto dell'Associazione;
- ✓ Autodichiarazione, resa all'interno del format di domanda, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n° 445.

10. Invio delle domande

Le domande di partecipazione correlate da quanto previsto al punto 9 dovranno essere indirizzate a "Azienda Sociale Sud Est Milano" e dovranno pervenire al protocollo di A.S.S.E.MI. a mezzo plico che rechi all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "NON APRIRE" e "domanda partecipazione azione imprenditorialità femminile - progetto Governare gli equilibri".

Il plico dovrà pervenire a mezzo posta raccomandata A/R o per consegna a mano al seguente indirizzo:
A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano - Via Sergnano n. 2 – 20097 San Donato Milanese (Mi),

oppure all'indirizzo PEC dell'Azienda: ASSEMI@legalmail.it, completo di tutti gli allegati previsti.

entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 2019, pena l'esclusione.

A.S.S.E.MI. non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Ente medesimo.

I partecipanti avranno l'obbligo di comunicare ad A.S.S.E.MI., a mezzo raccomandata A/R, l'eventuale variazione di indirizzo e/o recapito indicato nella candidatura.

11. Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (GDPR), secondo quanto previsto nell'allegato "trattamento dei dati"; Responsabile del trattamento è il Direttore Generale di ASSEMI.

Il presente avviso non vincola ASSEMI all'adozione di atti di affidamento di qualsivoglia natura e/o tipologia. ASSEMI si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai fini dell'adeguata pubblicità il presente avviso viene affisso all'Albo di A.S.S.E.MI., pubblicato sito web aziendale "www.incrocicomuni.it", oltre che agli Albi Pretori dei Comuni Consorziati.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, preferibilmente via mail al Direttore, Dott.ssa A.S. Cristina Gallione (direttore@assemi.it), o alla responsabile del progetto, dott.ssa A.S. Francesca Maci (progettazione@assemi.it).

San Donato Milanese, 29.08.2019.



IL DIRETTORE

Dott.ssa Cristina Gallione

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Cristina Gallione".